

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 188

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Domenica 8 Agosto 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Trampere 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 25
sem. L. 38 - 30 - 20 - Fattori L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.20 - Pubblicità, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-89 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-888

Tempo d'impero

Dopo la scalmanata liberale, dopo la indigestione dei 14 punti wilsoniani e dopo tanta messianica predicazione del diritto di tutti i popoli all'autodeterminazione, di tutti gli Stati ad intervenire, piccoli o grandi che siano, con eguale diritto di voto e di veto all'assemblea ginevrina, dopo una guerra combattuta in nome della supremazia imperiale nei fatti ed a parole contro il principio stesso del sistema imperiale, impersonato con abile propaganda nel Kaiser e promotore della strage dopo ancora - ed ho finito - il frazionamento dell'impero assurgendo in polvere di Stati, ecco risorgere intatto e vigoroso nel mondo, oltre le nebbie delle ideologie, il principio imperiale.

Le concezioni imperiali sono varie, secondo il vario genio e il vario temperamento dei popoli. Esiste ancora una pallida larva dello spirito imperiale francese che, dopo aver percorso vittorioso con Napoleone l'Europa, ha stabilito quella supremazia del pensiero, della cultura, di un particolare modo di vita, tutto democratico, liberale, massonico e giacobino che sotto il triplice motto di libertà, fraternità, ed eguaglianza, con il rosso e romantico ricordo dell'89 e una letteratura certo vigorosa e molto ben lanciata, riuscì per tutto il XIX secolo e sino al 1918 a polarizzare verso la Francia le simpatie di quanti in Europa facevano professione di una sua idea motrice e morta. Non importa se intanto l'impero francese si consolidava e faceva gli affari suoi ottimamente in Africa, in Asia e altrove. Questa era « civilisation » e i negri, educati a Parigi, potevano aspirare ad entrare nelle Università prima e in parlamento poi.

Quest'aurora di ideale libertà ed eguaglianza umana, anche oltre il colore della pelle, salvò la Francia nel '14, quando la terza repubblica ebbe i tre quarti del mondo in suo aiuto, e, prima, i garibaldini dell'Argonne e gli interventisti italiani nelle piazze d'Italia.

L'imperialismo francese ebbe il suo epilogo con Clemenceau a Versaglia e con esso cadde da allora anche la supremazia esercitata dalla Francia negli spiriti d'Europa. Si rivelò infatti agli occhi del mondo come la rivoluzione inborghesita e statica, parlamentarizzata e burocratizzata, resa egoista e sterile, non avesse ormai più alcun splendore, mentre anche i principi stessi della rivoluzione andavano subendo un rigoroso processo di revisione. La Francia è ancora un impero, ma la sua ideomotrice è morta. Non è ormai più quindi che una costruzione statica, statica, rotta a viveri - le rotte del passato - e, finché ci sarà ancora un impero, figura questa adattissima per il popolo francese, formata da capitalisti in attività di servizio e da aspiranti capitalisti.

Esiste vivo e vigoroso l'imperialismo britannico. Anche esso è una forma particolare di vita, anche se nell'ambito vastissimo del Commonwealth esso non si propone problemi di assimilazione etnica od anche soltanto spirituale, di quanti popoli vivono sotto la Corona di Sua Maestà britannica, bastandogli di controllare le fonti della ricchezza e le porche dei fiumi del mondo, di obbligarli dei passaggi marittimi. Tuttavia l'imperialismo inglese ha imposto il linguaggio inglese, ovunque sventoli l'Union Jack e corra la moneta di San Giorgio, fondando una supremazia mercantile che ha il suo presupposto nel benessere materiale e che, pur non avendo il contenuto di grandi idee rinnovatrici, ha pure avuto e conserva una sua epica dorata grandezza.

Il germanesimo, infine, nella nuova cittadella nazista, ha pure la sua aspirazione all'impero, seppure l'idea, simile, nonostante l'antisemitismo della purezza del sangue, tolga al terzo Reich quella universalità che è pure presupposto indispensabile per un impero spirituale o territoriale.

Che altro non è il bolscevismo stesso se non l'ultima, sanguinosa ed inumana forma dell'imperialismo slavo? Fallita la cosiddetta missione dello slavismo ortodosso, che con Dostoevsky doveva giungere all'illuminismo monomane negazione di tutta la civiltà umana e cattolica, della stessa libertà atea e borghese di Francia e dei Tolstoj il messianismo senza legge o i giudici distratti aguzzini, ecco l'ultima manovra, prestata dall'ebreo Marx, introdotto con un vagoncino di bestiame dalla Germania per fondare sulla pretesa dittatura del proletariato di tutto il mondo, l'impero slavo dello zar rosso del Cremlino. Ed ecco l'erosiva azione anticristiana del Comintern in tutto il mondo, gli attentati terroristici, i tentativi d'assalto armato in Polonia prima, in Spagna oggi, e in tutti non si è svolto sulle rive del Tamigi bensì a Parigi, dove l'Ambasciatore d'Italia Cerruti ha avuto una conversazione col signor Chautemps, presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ad interim. Questa conversazione.

ITALIA E INGHILTERRA

I colloqui di Roma per la fine di settembre

LONDRA, 7.

La « Reuter » comunica:

« Si crede di sapere che conversazioni diplomatiche tra la Gran Bretagna e l'Italia, dirette a stabilire le nuove relazioni tra i due Paesi e risultanti dallo scambio di lettere di Chamberlain e di Mussolini, cominceranno a Roma verso la fine di settembre. L'Ambasciatore inglese a Roma Drummond rientrerà dal congedo in tempo per adempiere al suo compito di intermediario britannico per le conversazioni. Frattanto egli sarà a Londra ove consulerà il Foreign Office e possibilmente Chamberlain ».

Per quanto la seduta del sottocomitato del non intervento, tenuta ieri sera durata non più di un'ora e si sia svolta sulle previsioni di fatto già note, la stampa inglese oggi se ne occupa diffusamente. Tanto i giornali conservatori quanto quelli liberali e perfino quelli antifascisti sono concordi nell'indicare il governo sovietico come l'unico responsabile per la lamentata battuta d'arresto, circa l'applicazione del piano britannico per il controllo. I giornali messi in risalto da tutti i giornali sono il rinnovato, futile tentativo di spostare la discussione del piano britannico ad un nuovo inconcludente piano sovietico; la ripetuta affermazione che il piano britannico non è accettabile dalla Russia perché, per quanto concerne la questione della belligeranza, Mosca rifiuta di accordare il riconoscimento; infine il risultato intervenuto dell'ambasciatore Grandi, il quale dichiarando che il sottocomitato si era riunito per discutere il piano britannico e non un nuovo cervelotico piano sovietico, ha ricondotto sul terreno della realtà i lavori del sottocomitato.

Il « Daily Telegraph » riferisce in una corrispondenza da Mosca i commenti dei giornali, come le « Ivestia », che attaccando violentemente la Gran Bretagna, rea di proteggere gli interessi italiani e tedeschi, piuttosto che quelli del democratico popolo spagnolo. In un editoriale la « Morning Post » scrive a sua volta che l'opposizione del governo sovietico al riconoscimento dei diritti di belligeranza al generale Franco è un atteggiamento che non può essere tollerato dall'Italia e dalla Germania.

Circa i rapporti italo-inglesi, il fatto di cui più si occupano oggi i giornali è l'indicazione che i colloqui che daranno inizio alle conversazioni fra i due governi si svolgeranno a Roma in settembre, così come è stato suggerito dallo ambasciatore italiano nel suo colloquio con Chamberlain e con quello di giovedì con il sig. Vansittart relativo al periodo di preparazione dei colloqui stessi. A questo proposito l'« Evening Standard » pubblica una nota diplomatica che dice: L'Ambasciatore Grandi è giunto ad un accordo con il Foreign Office circa la data in cui dovranno avere principio le conversazioni italo-inglesi proposte nella lettera di Chamberlain a Mussolini. L'Ambasciatore Grandi ha suggerito ed ha ripetuto ieri l'altro al sig. Vansittart che le conversazioni abbiano luogo a Roma. La proposta dell'Ambasciatore d'Italia è stata accettata. Il conte Ciano e sir Eric Drummond apriranno i negoziati ai primi di settembre quando anche Mussolini sarà a Roma. (Stefani).

Cerruti a colloquio con Chautemps

PARIGI, 7.

Secondo Pertinax nell'« Echo de Paris » l'avvenimento diplomatico più importante della giornata di ieri non si è svolto sulle rive del Tamigi bensì a Parigi, dove l'Ambasciatore d'Italia Cerruti ha avuto una conversazione col signor Chautemps, presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ad interim. Questa conversazione.

sieme. Non può considerarsi Roma senza impero, spirituale prima e più che territoriale. Capitale da venti secoli dell'Orbe cattolico, Roma è oggi capitale di un sempre più vasto mondo che guarda al Fascismo come ad una più alta e perfetta regola di vita, densa di quell'umanità ed universalità che sono insite in ogni costruzione ideale sorta dalla matrice di Roma. E' invero il senso della giustizia sociale, della solidarietà tra gli uomini, della santità del lavoro concepito come un dono e un privilegio, come una condanna, della dignità umana, della gerarchia concepita non come diritto di casta, ma come concetto di maggior responsabilità sociale, sono principi fascisti, eppoi romani e universali, i cui cui si fonda il nuovo impero italiano che in Etiopia ha trovato il suo campo sperimentale e la sua espressione geografica, ma che nel mondo è destinata a trovare, e sta già trovando, il campo del suo spirituale dominio.

Tempo d'impero. E' esplosa quindi il principio di nazionalità, che ha informato di se il secolo XIX e al quale dobbiamo in parte la nostra rinascita statale? No. Nessuno pensa di sopprimere i popoli, piccoli o grandi che siano. Ma i popoli, in ogni momento storico, hanno bisogno, come gli individui, di alcuni pochi, luminosi punti di riferimento per non brancolare nel buio o nella scarsa luce. Ecco così come nascono gli imperi, con o senza vasti territori di dominio politico, ma sempre con vasti territori di dominio spirituale e con una responsabilità di comando attivo in dati momenti cruciali della storia, quando l'urto tra due civiltà opposte è inevitabile.

Tra questi, idee-forza, tra questi fari di luce, tra questi grandi nomi, primo, come sempre, il nome augusto di Roma.

G. V. Lampronti

Salutare mutamento della politica francese?

ROMA, 7.

Il rinvio « sine die » dei lavori del Comitato di non intervento di Londra non provoca troppa impressione. Si capiva già che le diverse parti sarebbero rimaste sulle loro posizioni. Si era dunque sicuri che Lord Plymouth, per guadagnare tempo e dar modo all'atmosfera di cambiarsi, e anche per far riposare i delegati delle varie Nazioni, se non proprio della loro fatica, certamente delle loro emozioni, avrebbe rimandato una prossima riunione ad epoca migliore.

Quello che c'è di nuovo ora è il modo con cui la Francia comincia a giudicare la situazione. Fino alla scorsa settimana infatti la stampa moderata francese metteva sullo stesso piano l'atteggiamento dei Soviet e quello della Germania e della Italia, attribuendo cioè agli uni ed alle altre la stessa responsabilità dell'insuccesso della politica di conciliazione. Oggi si dice che questo insuccesso è dovuto unicamente alla intransigenza del Governo di Mosca. C'è dunque un certo progresso.

NELL'ESTREMO ORIENTE

Il piano di guerra del gen. Chiang Kai Scek

SCIANGAI, 7.

Le discussioni innanzate nei giorni scorsi fra Tokio e Nanchino evidentemente non hanno avuto altri risultati che quello di portare una battuta d'arresto nella fittile preparazione militare delle due parti, in concreto e in date, per qualche momento a dare alle speranze. Oggi a Sciangai si parla apertamente di guerra. Per quanto possa apparire ingenuo il fatto che il piano di guerra disposto da Chiang Kai Scek, il quale contempera questi e quei principi.

1. Il governatore del Siantung, dichiarata la guerra al Giappone al momento dello sbarco delle truppe nipponiche a Tsing Tao; 2. Il comandante dello Siantung procede allora con le sue truppe per prendere sul fianco i reparti nipponici scagliati nella regione di Pechino; 3. In quel punto, il generale comandante lo Sze Cuan avanzando con due divisioni lungo il Fiume Giallo; 4. Frattanto Yu Han Mu, governatore di Canton, provvede all'organizzazione della difesa della Cina meridionale; 5. Il generale comandante il Kwang si provvede a mantenere libere le comunicazioni con l'estero attraverso la Cina meridionale; 6. Infine, Lung Fun provvede nel Yun Nan e nel Sze Cuan ad organizzare le roccaforti governative per un'eventuale estrema resistenza.

Il fatto del giorno è indubbiamente rappresentato dalla ritirata delle truppe giapponesi da Hankow. Gli ambienti giapponesi dicono che tale passo è stato suggerito dal desiderio di non estendere il conflitto attualmente esistente nella Cina del Nord. D'altra parte, lo stesso Ammiraglio nipponico ammette che la situazione ad Hankow è notevolmente peggiorata. Gli stabilimenti giapponesi della città sarebbero stati circondati dalle truppe cinesi e sarebbero isolati. Le autorità locali cinesi hanno interrotto ogni comunicazione fra la Concessione giapponese e la città. Anche questa concessione sarebbe isolata e sarebbero stati così concentrati circa centomila soldati cinesi. E' comunque certo che operazio-

Pirateria aerea rossa

Il capitano del « Mongioia » è morto Navi inglesi e francesi colpite

LONDRA, 7.

Secondo informazioni qui ricevute da Algeri, non soltanto un piroscafo britannico ed un piroscafo italiano sono stati bombardati da aeroplani di nazionalità ancora sconosciuta, ma anche il vapore francese « Gebel Amour ». Questa nave è stata attaccata da una trentina di miglia a nord-ovest di Algeri. Il « Daily Mail » riferisce che gli attacchi contro le due navi inglesi e francesi non hanno fatto vittime, ma che il capitano della nave italiana è stato colpito seriamente. Un agente del controllo che si trovava a bordo del piroscafo è rimasto ferito ad un braccio.

Nel momento in cui l'equipaggio cercava di salvarsi dagli obici e dalle pallottole, prendendo posto nei canotti di salvataggio, gli aeroplani si sono abbassati ed hanno sparato sugli uomini con mitragliatrici. Poiché la nave aveva a bordo un carico di benzina vi è stato pericolo di una esplosione. Il « Daily Express » rileva che i circoli governativi criticano vivamente il bombardamento della nave cisterna britannica « British Corporal ». I rapporti delle autorità competenti sono giunti a Londra e saranno rimessi a Lord Halifax ministro degli affari esteri ad interim. Appena verrà constatato che è il responsabile dell'attacco, sarà fatto un atto di protesta e sarà chiesta la punizione degli autori. Si riferiva l'altro che la nave si trovava a parecchie miglia al di fuori della zona spagnola di modo che l'attacco non trova alcuna giustificazione.

Intensa emozione regna ad Algeri in seguito agli attacchi degli aerei rossi. Sono state prese eccezionali misure di protezione nelle acque del porto ed il governatore generale Cambon il quale doveva partire ieri sera ha rinviato il suo viaggio.

La morte del cap. Solari

PARIGI, 7.

Un telegramma dell'agenzia « Radio » da Algeri informa che il capitano Franco Solari, comandante il piroscafo italiano « Mongioia », è morto da aerei rossi mentre recava soccorso al vapore britannico « British Corporal » tra Almeria e Cartagena, è deceduto in seguito alle ferite riportate. Alcune schegge gli erano penetrate in un polmone.

Il « Mongioia », di proprietà della Società Alta Italia, è iscritto al Compartimento marittimo di Genova ed era adito alla linea Genova-Golfo del Messico. Il piroscafo che aveva lasciato Palermo l'altro ieri, era atteso a Cartagena a New Orleans verso la metà di settembre e la sua partenza per il viaggio di ritorno era previsto per la fine dello stesso mese, essendo atteso a Genova il 28 ottobre prossimo.

Le responsabilità dei rossi sembrano accertate

Secondo definitive constatazioni, è ormai fuori dubbio che è stata l'azione rossa ad effettuare i recenti bombardamenti contro tre piroscafi al largo della costa algerina. Da parte nazionale si fa giusta mente osservare che la parte della stampa mondiale partita da questo riconoscimento, quando si tratta di malfatte degli aerei rossi, mentre rendono responsabili i nazionalisti, quando effettivamente e sconsigliata la qualità di responsabili.

Il « Conte di Savoia » ha soccorso i colpiti

NAPOLI, 7.

Alle 14.30, proveniente da New York, è giunto nel nostro porto il piroscafo « Conte di Savoia », recante a bordo 1380 passeggeri di cui 955 sbarcati a Napoli. Il « Conte di Savoia » ha ritirato di circa due ore il suo arrivo perché, dopo di avere raccolto ieri alle 14.15 l'« I.T.S.O. » lanciato dal vapore « Terzetta » che aveva a sua volta raccolto l'appello del « Mongioia » bombardato dagli apparecchi rossi spagnoli, aveva spostata la sua rotta e si era recato in soccorso del piroscafo danneggiato.

Dopo aver radiotelegrafato consigli medii di urgenza per i feriti, il comandante del « Mongioia », capitano Solari e l'osservatore neutro olandese G. Y. Pruin, il « Conte di Savoia » raggiunge alle ore 14.15 due piroscafi che si trovavano a 38° e 53° di latitudine nord e 36° 00' di longitudine est. Constatato che il « Mongioia » non correva alcun pericolo, nonostante le avarie riportate, riprese la sua rotta.

Col « Conte di Savoia » è giunto S. E. Suvich ambasciatore d'Italia a Washington, S. E. l'amba-

sciatore, conversando con giornalisti, ha detto tra l'altro che negli Stati Uniti il numero degli americani che comprendono la situazione dell'Italia e si rendono conto dei progressi compiuti per opera del Fascismo aumenta sempre più e che lo spirito degli italiani è eccezionalmente elevato, soprattutto dopo la guerra d'Etiopia. Nella sua visita alle comunità italiane delle coste dell'Atlantico e del Pacifico, S. E. Suvich ha riscontrato le stesse vibrazioni e lo stesso entusiasmo per il Duce e per il Fascismo di quello riscontrato in Italia. Sono cittadini americani perfettamente leali verso il loro paese a cui appartengono per cittadinanza, ma che hanno trovato modo di armonizzare lo spirito di lealtà verso la nazione americana col sentimento di attaccamento per la loro patria di origine. Tutti gli italiani d'America riconoscono che dall'avvento del Fascismo la considerazione degli italiani è andata sempre più aumentando.

Terminata la Messa, una colonna fascista seguita da tutto il popolo ha sfilato davanti alla Cappella, gettando fiori. Dopo il rito alla tomba, la colonna con in testa le autorità si è portata davanti alla casa natale di Luigi Razza dove è stata scoperta una lapide murata dal Comune di Vibo Valentia. Con l'appello fascista la cerimonia ha avuto termine.

A Luigi Razza ed a Vincenzo Minnas, le Candele nere hanno dedicato una stela di granito verde pesante dodici tonnellate. La stela sorge su di una altura di Palmi che guarda il mare. Ai rito commemorativo del secondo anniversario della morte di Luigi Razza e dei suoi compagni, sono intervenuti il Prefetto e le gerarchie fasciste ed erano presenti le rappresentanze dei FF. GG. C. e delle organizzazioni del Regime ed una folla di popolo.

A Luigi Razza nell'anniversario del glorioso sacrificio

VIBO VALENTIA, 7.

Alla presenza del vice Segretario del Partito dr. Gardini, venuto in rappresentanza del Direttorio nazionale e con l'intervento di tutte le gerarchie provinciali ha avuto luogo

Il Duce atteso con ansia in Sicilia

Intensa preparazione per le imminenti manovre

MESSINA, 7.

Tutta l'isola attende con ansia che diviene ogni giorno più intensa l'arrivo del Duce che comincerà con l'inizio delle grandi manovre dell'anno XV. Messina, che ricorda ancora la visita del Capo di tre anni fa, è in pieno fervore di abbellimento e di rinnovamento. Carovane di forestieri e di gente proveniente da tutte le parti d'Italia hanno già prenotato tutti gli alberghi.

Festa a mare

La città ha predisposto per l'arrivo del Duce grandi manifestazioni di fede e di esultanza. Alla grande sfilata delle Forze fasciste della Provincia intervengono numerosi gruppi coi caratteristici costumi. Ma lo spettacolo forse più bello e più fantastico sarà senza dubbio la festa a mare, la quale si svolgerà in una cornice indescrivibile. L'ampio specchio d'acqua che si estende all'altezza di Piazza Garibaldi e all'imboccatura del porto, accoglierà centinaia e centinaia di imbarcazioni e di natanti di ogni genere, fastosamente illuminati e addobbati.

Si prevede che più di ventimila fuochi di bengala saranno simultaneamente accesi, mentre almeno 25 mila lampadine splenderanno tra i rami delle palme lungo la magnifica passeggiata a mare. Poi l'ondata di luce si leverà dal corso Vittorio Emanuele e da via Garibaldi, diffondendosi sui chiostri delle colline che incornicia la regina del Peloso. Fantasticamente illuminate saranno tutte le case di cui sono cosparsi i dolci colli, e palpitano anche esse di luce, assieme ai templi monumentali di Montalto e di Cristo Re. Sarà questa una visione di sogno che mai si è ammirata tra noi e che sarà veramente degna dell'eccezionale circostanza.

Le manovre

Intanto la preparazione tattica, logistica e dei servizi di sussistenza si va sempre più intensificando, approssimandosi la data fissata per l'inizio delle grandi manovre. Come già si sa, poiché trattasi di manovre essenzialmente terrestri, per poterle effettuare sarà supposta una preponderanza navale dei rossi, la quale consentirà loro le operazioni di sbarco in altre condizioni sarebbero assai rischiose e pressoché impossibili.

Il partito azzurro, che non disporrà, per il momento, di forze navali, difenderà la costa, servendosi delle speciali formazioni della Milizia, e specialmente servendosi della « Dica ». La preponderanza della Marina rossa si avrà per tutto lo svolgimento delle manovre. Infatti tale preponderanza permetterà la presenza dei rossi nelle nostre acque, e un ultimo supposto sbarco di truppe rosse, che rinforzerà le prime.

Nonostante il carattere prevalentemente terrestre delle grandi manovre, l'aviazione concorrerà largamente alle operazioni con le

Udienze del Duce

Alta cultura - Il problema autarchico della cellulosa - « Opere Pubbliche »

ROMA, 7.

Il Duce ha ricevuto il senatore Giovanni Gentile che gli ha esposto i problemi relativi alla organizzazione del centro nazionale di studi menzionati, recentemente istituito.

Il Duce ha accolto le proposte del sen. Gentile e segnato le direttive a cui il centro dovrà attenersi. Egli ha pure ascoltato la relazione che il sen. Gentile gli ha fatta dell'opera più completa del Regime per il rinnovamento della scuola normale, superiore di Pisa ed ha indicato la via da seguire affinché la scuola unica nel suo genere corrisponda in tutto ai bisogni pedagogici e scientifici nel campo degli alti studi.

Il Capo ha ricevuto anche il gr. uff. Mariotti amministratore delegato della Sna Viscosa che gli ha sottoposto un piano organico per la soluzione integrale del problema autarchico della cellulosa nel settore della industria del rayon.

Il Duce lo ha approvato ed in una riunione successiva, presente il Sottosegretario alla bonifia integrale ha segnato precise direttive affinché sia dato corso con la massima rapidità alla realizzazione del programma autarchico in uno spirito di stretta collaborazione fra agricoltura e industria.

Il Duce infine ha ricevuto i pubblicisti on. Ezio Cingolani, Giacomo di Castelnuovo e dott. Vincenzo Lucini, rispettivamente direttore, redattore capo e redattore della rivista « Opere Pubbliche », i quali gli hanno presentato la raccolta completa della rivista delle ultime quattro annate. Inoltre essi hanno presentato al Duce i due volumi completi della grande opera documentaria « Aquedotti fascisti » di 1200 pagine a grande formato, che contiene la illustrazione di tutti i servizi acquedotti costruiti dall'avvento del Fascismo alla fine dell'anno XIV. regione per regione, provincia per provincia, comune per comune, borgata per borgata. E' questa la più completa ed organica documentazione della prodigiosa attività realizzatrice del Regime in questo campo di opere che sono di autentica civiltà.

Il Duce ha gradito l'omaggio e si è compiuto con l'on. Cingolani e coi suoi collaboratori.

eziana

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Un valoroso ballila

Salva un costano
in procinto di annegare

Veniamo ora a conoscenza di un salvataggio compiuto nel lago della Burda da una coraggiosa piccola canoa nera.

Il ballila Natale Cavallieri fu Umberto, di anni 19, si era accinto a fare un bagno al piedi sulla sponda del canale scorrente del lago, quando ad un tratto scivolò lungo la ripida sponda e cadde in acqua con un grido.

Poco prima del moito sarebbe certamente perito se non si fosse subito gettato in acqua un costano, vestito con il suo piccolo costume Bruno Coletti di Abise, ballila moschettiere che dopo molti sforzi riuscì a trarre a riva l'amico nonostante la rapidità dei margini del canale e praticando la respirazione artificiale riuscì a far riaprire gli occhi al Cavallieri che aveva bevuto parecchio.

Alcuni accorsi provvidero al trasporto del malcapitato alla sua abitazione, dove l'intervento del medico valse a porlo definitivamente fuori pericolo.

Al valoroso Ballila moschettiere, il cui padre è reduce d'Africa (buon sangue non mente), il più vivo elogio.

L'episodio simpaticissimo è stato segnalato al Presidente dell'O. B.

Il ritorno dei cavalleggeri

Stamane verso le 10 rientrarono dalle manovre estive il valoroso 6° del Reggimento dei Cavalleggeri di Saluzzo che Pordenone è lieta di ospitare. L'ingresso in città avverrà attraverso viale Umberto I, piazza Cavour, corso Garibaldi. I fascisti tutti e la intera cittadinanza sono invitati a schierarsi lungo il percorso e ad esordire da tutte le case il tricolore: il glorioso stendardo che ritorna portato e custodito dai nuovi discepoli della Patria, vedrà palpitare attorno a sé l'anima ardente di Pordenone fascista.

Riunione della Consulta

L'altra sera si è riunita al Palazzo municipale la Consulta la quale ha dato parere favorevole sui seguenti argomenti:

1. Approvazione del conto consuntivo del Comune per l'anno 1936;
2. Nomina di un applicato di seconda classe all'ufficio demografico;
3. Affidanza e licitazione per conduzione agricola del terreno Comunale di via Candiani;
4. Consorzio scuola media: rifondata, statuta e variati al riparto consorziale;
5. Aumento assegni del personale (R. D. L. 27 giugno U. S. N. 1038);
6. Imposta sugli animali caprini: integrazione della delibera istitutiva;
7. Imposta di patente: integrazione della delibera istitutiva;
8. Contributo al Consorzio provinciale antitubercolare per le colonie preventoriali: variati al bilancio 1937;
9. Rinnovazione dell'affidanza dei locali demaniali adibiti a Carcere Mandamentale.

Il nuovo Consiglio della Società Operaia

Nella sera della Società Operaia di M. S. è stata tenuta l'altra sera la annunciata riunione del Consiglio che sta eletto per la nomina delle varie cariche, riunione che la settimana scorsa aveva dovuto essere rinviata per la mancanza di qualche consigliere.

Per acclamazione è stato riconfermato a presidente il sig. Riccardo Tamai, mentre vice presidente è stato nominato il sig. Angelo Tomadini ed i sigg. Giulio Gaudenzi, Zeffirino Scialotto e prof. Giuseppe Sina sono stati chiamati a far parte della direzione in sostituzione dei consiglieri deceduti dal mandato in seguito alla avvenuta parziale rinnovazione del consiglio.

E' stato quindi deciso di indire per il primo settembre l'annunciata gita sociale ad organizzare la quale è stato nominato un comitato apposito.

Negozianti in contravvenzione

In questi giorni i nostri solerti vigili municipali hanno posto in contravvenzione alcuni esercenti pordenonesi che omettevano l'applicazione sulle merci dei cartellini con il prezzo, o addirittura vendevano a prezzi superiori a quelli fissati dal listino.

Queste contravvenzioni giungono molto opportune a ricordare a qualche negoziante pordenonese che la solidarietà nazionale si deve sentire non soltanto a parole, che l'onestà nel commercio deve essere il primo requisito di ogni commerciante in Regime fascista, e che le disposizioni e gli ordini del Governo Nazionale devono essere scrupolosamente osservati.

La novena per l'Assunta

Si è iniziata nella parrocchiale di San Giorgio e nella Chiesa del Cristo la novena dell'Assunta che viene tenuta alle ore 20 ogni sera fino al 13 corrente, vigilia della Festa della Assunzione.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante, farà servizio di turno la farmacia Fabbro posta in Corso Garibaldi.

Stato civile

Movimento dello stato civile dal 30 luglio u. s. al 5 agosto corrente:

Nati vivi maschi 4, femmine 2, totale 6. Nati morti nessuno.

Pubblicazioni di matrimonio: Romanini, Leone con Fellet Anna.

Matrimoni celebrati: Bisaro Giulio con Pignat Genova

Morti: Popolini Lino fu Giuseppe di anni 14; Marconi Giovanni di Giovanni di anni 24.

Riassunto settimanale: nati vivi 6, matrimoni 1, morti 2.

L'arresto di uno zingaro

Nel giorno scorsi uno zingaro, certo Benno Cossini di Isacco, della provincia di Cremona, si aggirava con fare sospetto per la città.

Il commissario di P. S. cav. dott. Cipullo ha provveduto a farlo arrestare e trasferire alle carceri in attesa di chiarire la sua attività.

La manifestazione ciclistica

Oggi, nel pomeriggio, come è noto, si correrà al Campo Sportivo del Littorio la quinta prova della leva veneta della pista di una grande americana a coppie su 100 giri di pista (40 chilometri).

La riunione odierna, che è importantissima agli effetti dello stabilizzarsi della classifica della leva veneta della pista, ha destato negli ambienti sportivi della zona il più vivo interesse. Si attendono infatti al lavoro Florian, Menon, Boemo, Pellis, Gorradini, Baldini, Rosi, Giordani e altri parecchi fra quelli che vanno per la maggiore. Poiché questa prova (che avrebbe dovuto essere la sesta ed è invece la quinta per colpa del maltempo che ha fatto rinviare la prova di Bassano domenica scorsa) è a doppio punteggio, non è chi non veda come la sua importanza agli effetti della classifica aumenti di molto.

Per l'americana a coppie è stato assicurato l'intervento di corridori come Broletto, Lunardon, Tuminelli, De Vincenzi, Lotti, Strumi ecc. che renderanno quanto mai interessante tale classica gara.

Le gare si inizieranno alle ore 16 precise, ed è certo che vi assisterà il pubblico delle grandi occasioni.

Le gare podistiche

Stamane con partenza e arrivo al Campo Sportivo del Littorio, si svolgeranno le gare podistiche intermedie indette dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ed organizzate con ogni cura dal Fascio Giovanile pordenonese. Una gara è una maratona e una è di marcia individuale alla distanza di 20 chilometri. La partenza per le gare sarà data alle ore 8.

La gara si svolgerà in un'area presso il Campo Sportivo. Partecipanti sono i giovani fascisti dei Fasci della Destra Tagliamento.

L'ingresso al campo è libero.

Torneo di pallacanestro

Finalissima

Le due gare di finale hanno dato dei risultati troppo sorprendenti. Guardando i punteggi senza avere assistito alla partita essi dimostrerebbero una differenza tra le squadre tanto palese da rendere inspiegabile che si sia dovuti ricorrere allo svolgimento di una finalissima, ma così non è.

O.N.D. Pordenone - F.G.C. Pordenone 22-12

I neri del Fascio Giovanile, forse rincuorati dalla vittoria ottenuta nella partita di andata, credevano di poter ripetere il brutto tiro giocato all'O. N. D. Pordenone, ma i componenti di questa, che sapevano proprio che da quella partita ha cominciato la loro disavventura nel torneo, vollero impegnarsi a fondo e ciò ha valso a fare subire al giovane neri del F. G. C. una sconfitta che ha dimostrato chiaramente la differenza di tecnica e di capacità.

Con questa vittoria l'O. N. D. di Pordenone si aggiudica il terzo posto in classifica.

O.N.D. Torre - F.G.C. Cordenons 23-7

Era attesa con grande animazione questa partita che metteva di fronte i due migliori quintetti per il primo. La squadra del Cordenons ha dovuto però subire una umiliante e severa sconfitta ad opera del sorprendente gruppo pordenonese di Torre.

La grande vivacità iniziale dei torresi, che con limpide e bene congegnate azioni, giungevano numerose volte a contatto dell'opposto cernastro ha disorientato il Cordenons fin dall'inizio. L'O.N.D. Torre ci ha mostrato una tattica travolgente ed elettrizzante coadiuvata da un gioco abbastanza preciso, basato soprattutto sulla velocità dei passaggi e sulla precisione del tiro al canestro.

Il Cordenons rimase scompaginato come di consueto e privo di idee di fronte alla tattica travolgente del cernastro. Evidentemente il Cordenonsi hanno incappato in una nera giornata poiché la squadra di Torre era l'ombra di sé stessa.

Ecco la classifica finale:

1. O.N.D. di Torre; 2. F.G.C. Cordenons; 3. O.N.D. di Pordenone; 4. F. G. C. di Pordenone.

Primo così brillantemente e con grande successo questo Torneo, non possiamo che augurare la nostra cronaca di tale attività senza essere un meritato elogio alla O. N. D. Comunale di Pordenone, che ha dimostrato il più vivo interesse per la affermazione di anche questa particolare attività sportiva, dando così modo alla bella iniziativa del Fascio Giovanile pordenonese di affermarsi brillantemente.

CORDENONS

Nel Dopolavoro

Ufficio di consulenza. — Abbiamo ormai in precedenza detto dei compiti demandati a questo Ufficio. Esso viene incontro gratuitamente ai dopolavoristi in tutti i casi che richiedono una buona parola, un consiglio autorevole, una informazione precisa. Un dato, illogico-incaricato dal Segretario

del Fascio Presidente, è alle dipendenze dell'addetto all'Ufficio Assistenza per favorire i dopolavoristi nelle domande di ricorso, ecc. L'Ufficio è aperto dalle ore 22.30 in poi.

Sala di lettura, radio. — La sala di lettura offre ai Dopolavoristi sempre i giornali e riviste più importanti. L'apparecchio radio funziona in modo soddisfacente. I dopolavoristi agricoltori sono invitati ad assistere alle trasmissioni durante l'ora dell'Agricoltura ogni domenica alle ore 10. La ricezione è regolata secondo la importanza di argomenti interessanti per le colture locali.

Giocchi. — E' pure in attività il gioco degli scacchi e della dama che riesce una nobile ricreazione per gli appassionati dopolavoristi. E' intenzione dei dirigenti di incrementare e ordinare questo svago in modo che il gruppo democratico cordenonsi sia presto in efficienza per partecipare alle gare e tornei futuri indetti dalla Federazione Danistica Friulana di recente costituzione. Tutti coloro che desiderano sono pertanto pregati di dare la loro adesione quali giocatori pratici o principianti.

Tesseramento. — E' sempre aperto il tesseramento Anno XV per quanti intendono iscriversi nell'O.N.D. Le domande si ricevono presso l'Ufficio Presidenza dalle ore 22 in poi oppure alla domenica dalle ore 11 a mezzogiorno.

Contributi. — Un contributo di lire 200 è pervenuto alla Presidenza da parte della Cartiera Galvani che ha inteso così di altolanza dalla Presidenza del Dopolavoro la benedizione morale di tutti i Dopolavoristi e particolarmente dei dipendenti della Ditta stessa.

Carro di Tespi Lirico. — Con la debita affezione di manifesti è cominciata a svolgersi la propaganda per una numerosa partecipazione all'opera «Aida» che sarà data dal Carro di Tespi Lirico il 18 corrente a Pordenone. Per la preparazione di dopolavoristi alla maggior manifestazione della grandiosa manifestazione artistica sono stati messi a disposizione opportuni opuscoli nella sala di lettura.

Nella banda. — La direzione della Banda ha opportunamente stabilito che i periodici concerti musicali abbiano luogo il sabato sera.

Visita del Federale

alla Colonia elioterapica

Il Segretario Federale, Console Rinaldi, accompagnato dal signor Cautero, direttore dell'Ufficio provinciale della Colonia, ricevuto e accompagnato dal Segretario del Fascio di Combattimento locale dott. Reuzo Mancardi con i membri del Direttorio, e dalla Segreteria del Fascio, direttrice della Colonia, ha ispezionato la locale Colonia elioterapica fluviale.

La perfetta attrezzatura della Colonia ed il suo funzionamento, sono stati motivo di compiacimento da parte del Federale.

Lo sciamano dei dopolavoristi locali, 230 circa, ha dimostrato l'abituale piacevole vivacità in un ritmo di serena disciplina.

Sono quindi stati visitati il Fascio di Combattimento locale — il Fascio Femminile — il Fascio G. C. e la sede del Dopolavoro che hanno i loro uffici e luogo di raduno nella vasta e adatta Casa del Littorio.

Il Federale ha espresso il suo ambio orgoglio per l'efficienza e per lo sviluppo continuo di queste istituzioni nel nostro Comune.

La visita è stata molto gradita e la parola del gerarca è stata per i dirigenti locali la migliore ricompensa per l'opera svolta ed il migliore incitamento a proseguire.

SACILE

Alla Colonia

Una visita alla colonia elioterapica «A. Pizzardi» da vita in noi ad una quantità di sentimenti di stima, di grandezza e di ricordo. Senza l'assistenza soprattutto per il Duce che ha voluto e creato queste colonie dove fra giochi e canti continua l'assistenza fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

Una particolare gratitudine sorgerà spontanea per chi con non lieve sacrificio da ogni sua attività per la miglior riuscita della colonizzazione e di elezione fisica, morale e patriottica dei futuri italiani di Mussolini.

Vedere questi 300 bambini che trascorrono i loro giorni in sanità e letizia è motivo di intimo compiacimento per tutti e di alta soddisfazione per chi può non rimproverarsi di non aver concorso in qualsiasi forma o mezzo a creare questi usi di serenità e di bene per i piccoli figli d'Italia.

ta) kg. 90 di patate, e kg. 25 di uva; Amadeo, Amilotti kg. 50 di uva; ditte G. Lachin kg. 30 di prugne; Angelo Piccinin kg. 5 di marmellata; rag. Pierantonio Gava kg. 30 di prugne; Vittoria Barazza kg. 10 verdura; Antonio Caliman kg. 20; Giovanni Fadel kg. 10; Poletto Virginio kg. 5; la signora Elisa Garatti in De Poi ha versato lire 25 per un bambino.

Lunedì 9 corrente alle ore 8.30 all'orario di S. Daniele per incarico della Direzione della Colonia Elioterapica sarà officiata una funzione funebre in memoria del valoroso ten. Giovanni Paderelli medaglia d'argento Caduto alla presa di Gorizia ed al cui nome la colonia s'intitola.

Interverranno i coloni e le autorità.

BUDOLIA

Visita del Federale

alla Colonia elioterapica

Il Segretario Federale ha visitato inaspettatamente questa Colonia Elioterapica. Dopo aver ispezionato minutamente le varie servizi e passati in rivista i coloni, ha avuto parole di elogio verso il Segretario del Fascio e i suoi collaboratori per l'ottima funzionalità della Colonia stessa, ammirando inoltre la splendida posizione nella quale è stata installata, nonché la perfezione dei vari servizi.

Dopo aver invitato i coloni ad inneggiare al Duce, che tanto ha a cuore le sorti dei bimbi d'Italia, il Federale lasciava la Colonia tra il più vivo entusiasmo dei componenti.

PRADAMANO

La sagra dei polli

Diamo il programma delle feste, giamenti che oggi e domani si svolgeranno per opera del locale Dopolavoro nel ridente paese di Pradamano.

Ore 16: gare di calcio, Fasci Giovanili di Combattimento di Pradamano contro «Adua» del V. Gruppo Rionale; Ore 17: giochi popolari: ore 18: gran ballo su vastissima piattaforma. Suonerà la distinta orchestra Udinese diretta dal maestro Rinaldo Marcolli.

Fara servizio continuativo anche per il lunedì l'autocorriera con partenza da Udine-Porta Aduale.

Nell'Opera Balilla

Giovani della Presidenza provinciale seniore prof. cav. uff. Sergio Bernardini, accompagnati dal direttore sportivo provinciale prof. cav. Ettore Monti, ha ispezionato il locale manipolo «Dux». Dopo aver assistito alle varie esercitazioni ginnico-sportive, militati il prof. Bernardini, ha espresso al presidente comunale rag. cav. Antonio Gottardi ed al direttore sportivo di zona prof. Ignazio Birigi, il suo compiacimento per il grado di preparazione raggiunto dal manipolo che dovrà rappresentare il Friuli alla massima manifestazione romana.

Scuola di musica O.N.D.

Si avverte che alla scuola d'arconte durante le vacanze estive oltre alla continuazione della parte strumentale, vengono anche impartite lezioni di teoria e divisione musicale per i giovani d'ambio i sessi, allo scopo di ottenere solo la preparazione per quelli che dovessero frequentare corsi scolastici musicali. Per iscrizioni rivolgersi alla direzione tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 presso le Scuole Elementari Urbane piazza GX Settembre.

Gita a Roma

Il Dopolavoro comunale di Cividale rende noto che è stato istituito un treno speciale per Roma in occasione della Mostra Nazionale delle Colonie estive e della visita dell'infanzia, con partenza da Udine l'8 settembre. La partenza avverrà alle ore 21 del 7 settembre con arrivo a Roma alle ore 8.50 del 9 settembre. La partenza da Roma alle ore 20.8 del 10 settembre con arrivo a Udine alle ore 7.55 dell'11 settembre. Il costo dei biglietti, andata e ritorno è di L. 105 per la seconda classe e di L. 67 per la terza. Il biglietto d'ingresso alla Mostra costa L. 2 e dovrà essere acquistato alla stazione di partenza. Per chiarimenti rivolgersi al Dopolavoro comunale.

La Tombola

Oggi verrà estratta alle ore 21 in piazza Paolo Diacono, la tradizionale tombola a beneficio dell'Eute Comunale di Assistenza. Per l'occasione la Società Veneta offrirà un treno speciale in partenza da Cividale alle ore 23.30. Il costo del biglietto andata e ritorno è di L. 2. Vi sarà un grande trattamento d'anzate su elegante piattaforma con scelta orchestra del S.N.O.F. Cividalese.

Beneficenza

Offerte all'Ente comunale di assistenza, Enrico Gregorini di Salvi di Pordenone, in seguito ad avvenuta transazione ha offerto L. 25 — La Banca Cividalese di Credito per onorare la memoria del compianto; sig. Luciano Molloni ha versato pro Casa di Riposo L. 25.

Per onorare la memoria del compianto Luciano Molloni, i signori rag. Giuseppe Volpe e dott. Girolamo Sandrini hanno offerto alla Colonia Elioterapica L. 10 ciascuno.

Doni al Museo

Al R. Museo Archeologico sono pervenuti i seguenti doni dal Municipio di Cividale: Una lampada romana in bronzo; Nove frammenti di vasi romani in terra cotta tipo anetino; frammenti di cornice in pietra rossastrata; tegole triangolari con le lettere L. R. di cui una con un boccale in terra cotta verniciata con decorazioni in fiori e lettere gotiche (secolo XV); un piatto nudo con decorazioni di piatti e due frammenti di ciotole in terra cotta con decorazioni graffite (secolo XIV-XV); frammento in pietra, diurno del periodo romano bizantino; due frammenti di pasta vitrea azzurra romana; cinque vetri in terra cotta, romani, per reti da pesca; un soldo del doge Antonio Priuli (1618-23); un soldo del doge Francesco Molin (1646-55); «Cividale durante la grande Guerra». Appunti manoscritti presi giorno per giorno da un cittadino, del cav. uff. Antonio Riegl.

Esposizione della Roggia Torinese-Cividale

Si avverte che gli interessati che il Consorzio Roggia Torinese-Cividale ha disposto che la roggia venga posta in asciutto per procedere ai lavori di espurgo del canale, dal giorno 15 al 10 agosto 1937 XV inclusi.

I prezzi del mercato

Granoturco al q. L. 83 — Segala 80 — Patate 85 — Erbette 50 — Sedani 100 — Insalata 0.90 al Kg. — Radichio 1.20 — Verze 0.30 — Miele al q. L. 60 — Pere 80 — Burro casalingo al kg. L. 12 — Galline a 6 — Polli 7 — Tacchini 5 — Uova di gallina al c. 0.40 — Carboni al q. L. 33 — Legna in stanga a 7 — Fieno 10 — Paglia 8 — Vino di prima qualità (nostrano fino) a L. 170 all'ettolitro — Enei I. qualità a L. 400 al q. lit. — Enei II. qualità a 360 — Vacche di I. qualità 340 id. di II. qualità 250 — Vitelloni 500 — Vitelli da latte da 620 a 570 — Maiali lattonzoli a 160.

Buoi entrati 30, venduti 18; vacche entrate 70, vendute 37; vitelloni entrati 14, venduti 13; vitelli entrati 45, venduti 41; maiali lattonzoli entrati 158, venduti 138. Fabris, nonché dai fascisti tri-

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la entrante settimana farà servizio la farmacia del dott. Tomaselli, sita in Corso Vittorio Emanuele.

POVOLETTA

Le Colonie climatiche

Le due Colonie del Comune, la elioterapica di Povoletto e la fluviale di Savorgnano al Torre, funzionano anche quest'anno egregiamente, accogliendo complessivamente 150 piccoli.

L'altro giorno l'ispettore sanitario di zona comm. dott. Accorini ha visitato quella del capoluogo e si è compiaciuto per l'ottima attrezzatura del locale adibito e per il perfetto funzionamento della Colonia, avendo parole di plauso per il personale che la dirige. Ha visitato poi la fluviale della frazione di Savorgnano ed anche di quella è rimasto soddisfatto.

I piccoli di ambo le Colonie godono ottima salute e la frequenza è pure ottima.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione 2-30
 Pubblicità 3-50

Da Spilimbergo

Dati demografici mese di luglio

Il Municipio comunica i dati demografici del mese di luglio u. s.:

Matrimoni: Margherita Pietro con Gregorio Caterina, Chiarotto Guerino con Pitussi Italia.

Nascite: Colesan Maria di Faldalio, Mazzi Vittorio di Lorenzo, Col Anna di Pietro, Bisaro Bruno di Guido, Da Ronchi Emilia di Giuseppe, De Nardi Liliana di Antonio, Aere Maria di Augusto, Scruzzi Mirella di Bruno, Basanelli Enrico di Fortunato, Colonnello Anna di Tiziano, Bonetto Clelia di Isidoro, Bonetto Silvana di Isidoro (gemelli), Missio Piergiorgio di Faustino, Bertuzzi Anita di Gino, Collavino Anna di Emilio, totale maschi 4, femmine 12.

Morti: Martinuzzi Ines fu Alzino di anni 24, Da Paoli Anna fu Domenico anni 69, Giordani Domenico di Domenico anni 29, Adelfo Basso fu Pietro anni 70, Cesare Berengia fu Pietro anni 29, Zannier Santa di Lodovico anni 44, Isola Isidoro fu Francesco anni 70, Miolo Maria fu Paolo anni 48, Totale maschi 1, femmine 8.

Emigrati 12, immigrati 28.

TRAVESIO

Solenni onoranze funebri a due artigieri

Si sono svolte in Travesio le solenni onoranze funebri dei due artigieri, sergente ucciso in combattimento e artigiere Giuseppe Fantato del 3. Regg. Artiglieria Celere aggregato al 2.º, morti nello adempimento del proprio dovere, alla altezza del capofila di Tui, mentre scendevano da Clauzetto verso un vespaio col trattore trainante un pezzo di artiglieria.

Le salme erano state precedentemente trasportate a Travesio in una sala della nuova sede municipale, addobbata a camera ardente, e vegliate continuamente dagli artigieri della 6.ª batteria del 3.º Reggimento Celere, dai combattenti fascisti, giovani fascisti, avanguardisti tanto benefica del Regime la simpatia operosa e l'entusiastico consenso.

Cronaca di Latifana

Visite alla Colonia

In questi giorni hanno fatto visita alla Colonia climatica «Med. d'Oro» Pier Antonio Gregoratti, situata accanto alle nostre Scuole elementari e che ospita oltre 200 bambini. L'ispettore di zona dei Fasci dott. Gregoratti e l'ispettore Mandamentale delle Colonie climatiche dott. Loredan.

Essi sono stati ricevuti dal segretario del Fascio e dal Comitato organizzatore e, dopo la visita ai locali della Colonia, hanno avuto parole di plauso per il regolare funzionamento, la disciplina e ordine che regna in questa istituzione altamente benefica.

Assemblea degli artigiani

Ricordiamo che oggi alle ore 10 e 15 della Casa del Fascio, alla presenza del Segretario provinciale dott. Gino Sansoni, della autorità locale e dei funzionari del mandamento, sarà tenuta l'assemblea generale degli artigiani di Latifana.

Carro di Tespi lirico

Nel giorno 19 e 20 agosto p. v. a Udine il «Carro di Tespi» rappresenterà rispettivamente le opere: «Rigoletto» e «Aida». Il Presidente del Dopulavoro comunista che presso la sede del Dopulavoro stesso sino alle ore 12 del corr. sono in vendita i biglietti per i posti di orchestra, platea e galleria. Vi sarà anche un apposito servizio automobilistico per Udine.

Musica in piazza

Questa sera, alle ore 21, la banda cittadina, sotto la direzione del m. M. Bartolini, terrà un concerto in piazza Garibaldi con nuovo programma.

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo il terzo elenco di doni pervenuti al Comitato dei festeggiamenti settembre:

Consolo Giuseppe Rinaldi Segretario Provinciale del P.N.F., un servizio piatti per sei in ceramica; Comune di Latifana, una bicicletta; una e una macchina da cucire; cav. Pietro Montello della Cooperativa Lavoro Basso Tagliamento, una radio Batilla; Circolo Agricolo, due pompe irroratrici in rame; Monis Fortunato lire 10; Nuova Italia a mezzo Orlandi Orlandi, 41 oggetti diversi; Menga Michele, un servizio caffè latte per sei persone con astuccio; Rossetti Eulima, un portavasio ceramica; 600. Del fabbro Dante, uno spruzzatore; Canisio Florindo, salvadanaio in gesso; Camilot Umberto, idem; Dopulavoro Provinciale Udine, un lampadario; Politi Aldo e signora, un servizio bicchieri per 12 persone; Felice Bisleri e C. Milano, 90 portatavoli di carta; dott. Giulio Giovanni, un servizio per sei persone da liquori; Albertis Francesco, 3 cappelletti per cavallo; ditta Alessandro Boeri Verona a mezzo Orlandi Orlandi, un vestito da uomo e una fantasia; ditta Agrippino Chiozza Schi, un vestito e un paio di pantaloni; Cotonificio Fratelli Vizzano

le o patriottico, alcuni canti, un po' di ginnastica precedono la distribuzione della merenda, consumata con sano appetito.

Alle ore 18, dopo la cerimonia dell'ammalata bandiera e al saluto al Re Imperatore e al Duce, i fanciulli ritornano ordinati alle loro case. Va segnalata l'opera della direttrice della Colonia signora Maria Ferrando, delle colleghe insegnanti e delle giovani fasciste che a turno la conducono.

La Colonia è spesso visitata dalle autorità provinciali e comunali, che ne constatano il buon funzionamento. Pervengono doni e offerte da privati cittadini. Sono da segnalare la signora Grillo, che ha offerto squisite caramelle, e il sig. Gattesco Alfonso che ha donato un gelato a ciascuno dei piccoli e al personale della Colonia.

E' da sperare che tali esempi siano largamente seguiti dalle persone abitanti, non solo perché la Colonia ne ha bisogno, ma anche per esprimere a questa istituzione tanto benefica del Regime la simpatia operosa e l'entusiastico consenso.

Le bare, ricoperte di bandiere e di fiori, erano portate a spalla da artigieri della 6.ª batteria. Facevano all'onore i combattenti reduci dall'Africa orientale. Le seguivano la autorità comunali, le varie rappresentanze ed i congiunti dei militari caduti.

Dopo la Messa e le esequie, celebrate nella Chiesa parrocchiale di San Pietro, sul piazzale della chiesa, il capitano on. Locurcio ha fatto l'appello dei due artigieri. Quindi, fra due alti di organizzati salutanti, i salmi sono state deposte nella cella mortuaria in attesa che siano trasportate a destinazione nei paesi nativi degli estinti.

La Banda del Dopulavoro locale rendeva maggiormente solenne la cerimonia funebre, mentre il gran numero delle corone, tra cui quelle del Fascio, della Divisione e del Reggimento comandante il Reggimento, la infinita dei fiori e l'assunzione delle bandiere abbrunate diedero chiara attestazione delle solenni onoranze che Travesio, commossa, tributò ai due valorosi artigieri caduti nell'adempimento del dovere.

Chieti, 7 tagli vestiti donna; Franchi Industria Italiana succedaneo al caffè Milano, 10 scatole caffè Franchi; Lorenzini, un cristallo illustrato; Lorenzini, un cristallo, 23 cravatte e cartoline illustrate; fratelli Petzoli, un servizio toletta con astuccio; Michele Castore, un servizio da scrivania in cristallo; Giovanni Piccolo, servizio da caffè latte per due persone; Cantina Sociale di Latifana, un cristallo di vino; Umberto Penzo, una zuccheriera in metallo e un vasetto con fiori artificiali; Rosa Peloso Gasperi, 6 di formaggio, don Antonio Mauro parroco di S. Maria, kg. 40 di patate e kg. 16 di verdure e fagioli; Ezio Tavano, 30 kg. di fagioli.

In questi giorni sono pervenute alla Colonia le seguenti offerte: cav. uff. Camillo Paganini e consorte, kg. 13 di formaggio; sorelle Micheli di Venezia, kg. 6 di formaggio, don Antonio Mauro parroco di S. Maria, kg. 40 di patate e kg. 16 di verdure e fagioli; Ezio Tavano, 30 kg. di fagioli.

SEDEGLIANO

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Comitato per i festeggiamenti settembre:

S. E. Russo Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.: orologio da polso; Segretario Federale, servizio di piatti; Ispettore di zona co. di Coloredoro, servizio di piatti; O. N. B., servizio da camera; dott. Caraffoli, servizio da tè; Consorzio Irriguo, Sedegliano, 4 solforatrici; signa. De Pelica, cofanetto; dott. Leonida Giorgi, vaso portafiori e piatto cinese; Vittorio Burba, oggetti da tavolo; Vittorio Quirini da Codroipo, oggetti di chincaglieria; Ignazio Gasparini, idem; Francesco Pressacco, 10 lire; Giuseppe Turco lire 14; Francesco Marangoni lire 20; maggio. Carlo Salati lire 25; geom. Pressanuzzi lire 20.

Carro di Tespi

Il Presidente del Dopulavoro comunale avverte che gli interessati si affrettino a prenotare i biglietti per le rappresentazioni del Carro di Tespi lirico a Udine. Con il giorno 10 si chiudono anche le iscrizioni per il viaggio in autocorriere.

GEMONA

Le importanti gare odierne alla piscina dell'O. B.

L'annuncio delle gare di nuoto e tuffo - che si svolgeranno nelle domeniche d'agosto alla grande piscina «Morgantini» dell'O. B. D. con inizio delle manifestazioni oggi 8 corr. alle ore 15.30 - ha suscitato fra le piccole e giovani Canicie nere (Batilla e Avanguardisti) un grande entusiasmo e la preparazione è stata accurata. Perciò riuscirono molto interessanti le esibizioni odierne nell'incantevole posizione della Casa del Balilla, alla presenza della autorità e di tutti i simpatizzanti della «Pupilla del Regime».

Anche l'entusiasmo e l'interesse della cittadinanza e del popolo vanno crescendo, con una dimostrazione tangibile di comprensione.

TRICESIMO

I festeggiamenti ad Ara

Oggi, nella vicina frazione di Ara, si avrà la continuazione dei festeggiamenti sospesi nella solennità del Carmine. Il programma è così fissato: ore 8: riapertura della Pesca di beneficenza dotata di nuovi e ricchi doni a totale beneficio della Chiesa; ore 16: giochi popolari: corse nei sacchi, corse delle vane, gioco delle pignate; Dalle ore 17 in poi, Corti frullanti eseguiti da un ottimo complesso di coristi. Ore 21: Spettacolo pirotecnico a cura della premiata ditta Del Zotto.

Per tutta la giornata sarà servizio la distinta Banda di Tricesimo, ed alla sera terrà concerto con scelto repertorio.

Servizio d'auto corriere continuato da Tricesimo ad Ara e viceversa.

Cronaca di Codroipo

Riunione dei capi settore

Tutti i Capi Rione del Capoluogo e i Capi Settore sono invitati alla riunione che sarà tenuta oggi alle ore 11 nella Sede del Fascio.

La fanfara per il trofeo del bersagliere

Domani si concentreranno a Codroipo gli elementi costituenti la fanfara di Codroipo, Spilimbergo, Basiliano, Pozzoale e Mortegliano designati opportunamente dal Comando Federale del Fascio Giovani. Saranno prescelti gli elementi che dovranno formare la fanfara che rappresenterà il Comando Federale al Trofeo del Bersagliere e per il campo estivo. Dopo l'addestramento, il giorno 13 la fanfara partirà alla volta di Roma per prendere parte al Concorso, che si svolgerà nella Capitale nei giorni dal 14 al 16 corrente.

LESTIZZA

Nella Colonia elioterapica

Nel giorno scorsi la locale Colonia Elioterapica, che ospita 104 bambini, è stata visitata dall'ispettore Sanitario comm. prof. Francesco Accorini, il quale ha esternato la sua piena soddisfazione, per lo stato dei bambini e per il regolare funzionamento di tutti i servizi.

Lo hanno accompagnato nella visita il Segretario del Fascio, il dott. Giuseppe Padovan sanitario della Colonia, e la Direttrice della Colonia stessa, signora Lucia Buatti.

In questi giorni sono pervenute alla Colonia le seguenti offerte: cav. uff. Camillo Paganini e consorte, kg. 13 di formaggio; sorelle Micheli di Venezia, kg. 6 di formaggio, don Antonio Mauro parroco di S. Maria, kg. 40 di patate e kg. 16 di verdure e fagioli; Ezio Tavano, 30 kg. di fagioli.

SEDEGLIANO

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Comitato per i festeggiamenti settembre:

S. E. Russo Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.: orologio da polso; Segretario Federale, servizio di piatti; Ispettore di zona co. di Coloredoro, servizio di piatti; O. N. B., servizio da camera; dott. Caraffoli, servizio da tè; Consorzio Irriguo, Sedegliano, 4 solforatrici; signa. De Pelica, cofanetto; dott. Leonida Giorgi, vaso portafiori e piatto cinese; Vittorio Burba, oggetti da tavolo; Vittorio Quirini da Codroipo, oggetti di chincaglieria; Ignazio Gasparini, idem; Francesco Pressacco, 10 lire; Giuseppe Turco lire 14; Francesco Marangoni lire 20; maggio. Carlo Salati lire 25; geom. Pressanuzzi lire 20.

Carro di Tespi

Il Presidente del Dopulavoro comunale avverte che gli interessati si affrettino a prenotare i biglietti per le rappresentazioni del Carro di Tespi lirico a Udine. Con il giorno 10 si chiudono anche le iscrizioni per il viaggio in autocorriere.

GEMONA

Le importanti gare odierne alla piscina dell'O. B.

L'annuncio delle gare di nuoto e tuffo - che si svolgeranno nelle domeniche d'agosto alla grande piscina «Morgantini» dell'O. B. D. con inizio delle manifestazioni oggi 8 corr. alle ore 15.30 - ha suscitato fra le piccole e giovani Canicie nere (Batilla e Avanguardisti) un grande entusiasmo e la preparazione è stata accurata. Perciò riuscirono molto interessanti le esibizioni odierne nell'incantevole posizione della Casa del Balilla, alla presenza della autorità e di tutti i simpatizzanti della «Pupilla del Regime».

Anche l'entusiasmo e l'interesse della cittadinanza e del popolo vanno crescendo, con una dimostrazione tangibile di comprensione.

S. Vito al Tagliamento

Nell'Opera Balilla

Anche quest'anno un nostro caposquadra avanguardista - il Csq. Valentino Lovadina - ha partecipato al 9.º Campo Capicenturia di Forlì.

In questi giorni è rientrato in sede, promosso al grado di Capicenturia.

Ordine di adunata

Tutti gli avanguardisti sono comandati per oggi domenica alle ore 8.30 davanti alle Scuole elementari del capoluogo, per istruzioni e per disposizioni circa la gita da effettuare fra breve.

La gita dell'operaia

Come già stato annunciato la gita organizzata dalla Società Operaia di Mutuo soccorso ed istruzione che doveva aver luogo oggi è stata rinviata per motivi di forza maggiore a domenica 29 agosto corrente. La Presidenza invita i soci e quanti altri desiderano partecipare alla suddetta gita, di dare l'adesione entro il 15 corrente effettuando il pagamento della quota di partecipazione, presso la segreteria o presso il collettore.

Neonato dal peso eccezionale

Al padiglione Maternità del nostro Ospedale civile, la puerpera Angela Bertolin in Pegoraro Ernesto, di anni 27, ha dato felicemente alla luce venerdì scorso un magnifico maschietto - e il vero caso di dolo - del peso eccezionale di kg. 6,200 assistita dal giovane primario dell'Ospedale.

Mamma e figlio godono ottima salute ed a loro porgiamo i migliori auguri.

Il 2.º torneo di tennis

In occasione dei festeggiamenti indetti dal locale Dopulavoro per domenica 22 agosto c. m., la Sezione di Tennis di S. Vito ha organizzato il 2.º Torneo amichevole di Tennis per non tesserati.

Gli incontri si svolgeranno nei giorni 14 e 15 agosto, mentre le finali si svolgeranno domenica 22 agosto. Le gare in programma sono: 1) Singolare uomini; 2) Singolare donne; 3) Doppio uomini e 4) Doppio misto.

Le iscrizioni dovranno indirizzarsi alla locale Sezione di Tennis, o personalmente al presidente cav. dott. Aldo Mainardi, entro giovedì 12 corrente.

CHIONS

Le refezioni estive

Da qualche giorno sono state iniziate le somministrazioni delle refezioni a 120 bambini da parte dell'E. O. A.

I refezioni sono tre e precisamente uno nel capoluogo, uno a Villotta e una a Taledo. La sorveglianza viene esercitata dalla Segreteria del Fascio femminile e da giovani fasciste da questa all'opera delegata.

Nell'Opera Balilla

In seguito alle relazioni sulla attività svolta nell'anno XV in seno alle Organizzazioni Giovanili dipendenti dal locale Comitato Provinciale si è compiuto l'esperto il suo vivissimo plauso per l'efficienza raggiunta dai reparti giovanili.

CASARSA

Pro Colonia elioterapica

Alla Segreteria del Fascio sono pervenute le seguenti offerte a favore della locale Colonia Elioterapica: dott. Mario Solito lire 50, Giuseppe Bruno 5, Osvaldo e Giuseppe Morello 5, Giacomo Lucchesi 30, Giuseppe Petracco 5, Cantina Sociale di Casarsa 50, N.N. 100, Evelina Scatena 10, Ditta Federico Morassutti e C. 100, Emilio Filiberto di Prato 10, Ernesto Moro 10, Felice Mazzolini 5, Luigi Castellani 10, Luigi Lucchetta 10, Felice Bozzetto 10, Arturo Salsana 5, Giuseppe Salomoni 5, Nereida Carraroli 20, Alessandro Conzon 5, Giuseppe Linterio 10, Enrico Lena 10, Isola e Giuseppe Comin 10, Francesco Zanier chitarrini 12.300 di marmellata, Luisa Pellissetti di Concina, kg. 5 di marmellata, Pietro Bertini kg. 4 di marmellata.

Nel Dopulavoro ferroviario

Oggi dalle ore 17, con orario continuato avremo al Dopulavoro Ferroviario la proiezione del film «Le quattro perle» con Mirna Loy, preceduto dal film Luce sonoro.

BAGNARIA ARSA

Festa della B. V. delle Grazie

Ottimamente organizzata dal parroco don Menossi, coadiuvato da altri sacerdoti vicini e prelati, una folla di fedeli, solenne aiuto a Bagnaria Arsa, le feste della B. V. delle Grazie.

Al mattino una folla di devoti dei bronzi della torre del fuoco, fu cantata la Messa solenne in musica del Paros con accompagnamento d'organo, dalla banda locale che come sempre si distinse per l'effetto e la bravura d'esecuzione.

Al Vangelo tessè le lodi alla Vergine con dotte e seconda parola mons. Quaragnassi Vicario generale della Diocesi.

Causa il cattivo tempo e la pioggia.

del gonfiore regionale, e la nostra squadra non farà a meno di allenarsi per ottenere anche migliori risultati.

S. DANIELE

Nel Fascio Giovanile

Ieri si sono svolte le solite esercitazioni atletico-sportive dei giovani fascisti, in località Cimano. Stamane, ha luogo il raduno mandamentale a Rive d'Arcano, con la partecipazione di tutti gli iscritti.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana, farà servizio di turno la farmacia del dott. Antonio Cosani, sita in via Del Lago.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni odierne. Duomo ore 5.30 e ore 8; S. Messa; ore 10.30: Messa solenne; ore 15: Vespri.

Madonna di Strada, ore 7 e ore 9: S. Messa.

FAGAGNA

Gesto encomiabile

Il legonario in Spagna Fiorello Peroglio da S. Vito di Fagnaga, con gesto veramente significativo, ha voluto inviare al Podestà - Presidente dell'Ente Comunale di Assistenza, la personale offerta di lire 100.

L'offerta merita particolare segnalazione e vale ancora una volta a dimostrare lo spirito di umana solidarietà che anima i nostri fieri legionari, i quali, strenuamente e vittoriosamente lottando contro le orde bolsceviche, nel nome purissimo dell'Italia fascista ed imperiale, sono sempre più degna della nostra imperitura riconoscenza.

Il Presidente dell'Ente comunale di Assistenza ha ringraziato il camerata Peroglio con una nobile lettera.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

I nuovi quadri dell'A. C. Udinese

Con la partita di domenica prossima ad Arta, la squadra bianconera entrerà ufficialmente nella fase preparatoria al campionato che avrà inizio il 12 settembre.

In questo periodo di orientamento, il nuovo commissario, preoccupato dei larghi rimaneamenti verificatisi nelle file delle varie squadre, ha pescato abbondantemente nel vasto vivaio dei liberi selezionando i migliori elementi della locale sezione propaganda. Inoltre è stato reclutato qualche militare nella nostra città ed anzi con tutta probabilità il ruolo di centro mediano, restando vacante con l'imminente partenza di Petrosoli, verrà affidato all'emiliano Mazzotti, titolare della prima squadra di Reggio Emilia. Una altra giocatore della linea dei sostegni, in grigio verde dell'11. Genio, è il pugliese Danti sul quale sono punte molte speranze.

Ma, ripetiamo, il maggiore reclutamento, è stato fatto dalle numerose unità dei liberi e segnatamente dalla Sangiorgina che ha fornito un buon numero di atleti.

Da un primo bilancio preventivo, i nuovi quadri della prima squadra dovrebbero risultare così formati: Bighellini, Gremese e Liani; Asquini, Mazzotti e Colanzi; Zanussi, Di Pasquale, Zorzi, Bertoli e Maran.

Come si vede dunque, l'ossatura della compagine bianca nera è completamente mutata. Fermo restando Bighellini a difesa della rete e d'attacco, il quale lamenta l'allungamento di un tendine, i due terzi candidati come titolari dovrebbero appunto essere Gremese e Liani, provenienti entrambi da due squadre locali. Nella mediana, imperniata su Mazzotti, se le trattative tra società e giocatore verranno portate felicemente a termine, si alterneranno come laterali Asquini, Colanzi, Tavano e Feruglio e Marsili.

Al centro è un marinaro da poco congedato e la sua lunga attività in squadra navale e i due anni di permanenza alla Spezia, sono i suoi biglietti di presentazione.

L'attacco è il reparto che potrà di sporse del maggior numero di atleti ma la formazione base dovrebbe essere quella riportata più sopra.

Ecco comunque i giocatori su cui potrà contare l'A. C. Udinese nel prossimo campionato:

Portieri: Bighellini, Gremese e Deganò.

Terzini: Franzolini, Liani, Cirio, Pressacco, Missoni, Pittino, Costantini e Mansutti.

Mediani: Asquini, Mazzotti, Tavano, Colanzi, Danti, Battistini, Gallo, Feruglio e Marsili.

Attaccanti: Zanussi, Di Pasquale, Zorzi, Bertoli, Maran, Mazzotti, Turus, Bresin, Abatematteo, Zalaten, Deganò, D'Odorico, Codeluppi, Peroglio.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso il Dopulavoro di Grions del Torre per le ore 15.30, mentre la partenza verrà data alle ore 16 precise.

Oggi si disputa la corsa di Grions del Torre

Il «Criterium» ciclistico, che il Dopulavoro di Grions del Torre in collaborazione con il Sodalizio bianco-nero dell'Unione Ciclisti Udinesi organizza per oggi, è vivamente atteso fra gli appassionati non solo per la sua caratteristica ed importanza, ma anche per questa manifestazione può finalmente mettere a confronto i troppo trascurati elementi della categoria dilettanti. La competizione si svolgerà su un circuito di metri 6.800 da ripetersi otto volte per un complessivo di chilometri 54.400. Vigerà il sistema della classifica a punti.

Veste è la dotazione dei premi. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 3, vanno inoltrate al Dopulavoro di Grions del Torre (Udine), oppure all'Unione Ciclisti Udinesi presso l'Albergo Roma in via Foscolle, Udine.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso il Dopulavoro di Grions del Torre per le ore 15.30, mentre la partenza verrà data alle ore 16 precise.

La Ditta G. FACCIN

Articoli sanitari
 Via Vittorio Veneto (dietro Duomo)

si pregia avvertire la spettabile Clientela che terrà chiuso il negozio per il ferragosto dal 15 al 18 c. m.

Ultime notizie e informazioni

L'albo della gloria

Soldati e lavoratori caduti nell'Impero

ROMA, 7. Ufficiali, sottufficiali, soldati e Camici neri, caduti nell'A. O. I. Bollettino N. 25. Dal 1. al 31 luglio 1937 XV, sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni, di operazioni di polizia, un ufficiale e due militari di truppa: I. Cap. di fanteria Lucchetti Amato fu Roberto, Treviso; cap. magg. maniscalco Rosati Antonio, Pesaro; soldato maniscalco Mariotti Ugo di Giacomo, Perugia. Nello stesso periodo di tempo sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento un ufficiale e due militari di truppa: tenente Pedinotti Mario, Firenze; dragone Micco Luigi, Camici neri Michelangelo Santa Croce, Milano.

Pure dal 1. al 31 luglio 1937 sono morti per cause varie di servizio e malattie, 4 ufficiali, 1 sottufficiale, 26 militari di truppa e 7 Camici neri di cui al seguente elenco: Ufficiali: cap. veterinario De Camillis Michele, Civitavecchia; ten. fant. Raimondi Maurizio, Molise; C. M. Cruciani, Angelo, Anguillara; sottoten. art. Casati Roberto, Pisa. Sottufficiali: Autante C. N. Di Rusco Pasquale, Montefiore dell'Uso. Militari di truppa: C. M. Luna Salvatore, Palma Montechi, C. R. Battistelli Pietro, Vetralla; Guardia Fin. Maras Paolo, Dorgali. Caporali: Bartolotti Primo, Castenaso; Frigioni Marco, Carbonara; fante. Cappello Giuseppe, Nocero; granatieri: Madonna Nicola, Lema; Oliviero Mariano, Roma; Denilio Giovanni, Borello; Geremia Pasquale, Vairano Patenora; Gira Simone, Galone; alpino Del Fetto Pietro, Pianella Val Tidone; artigiere Ambrosini Vittorio, Campello; genieri: Piemontesi Francesco, Pontefranco; Rizzo Giuseppe, Zagarise; Annunziata Antonio, S. Giuseppe Vesuviano.

Automobilisti Pucellini Cristoforo, Brinzio; Nicola Amedeo, Secomignolo; soldati: Valentino Francesco, Palermiti; soldati sussistenza: Laugelli Giusio, Valle Fiori; Conte Domenico, Pior; soldati: Nalieto Gino, Trevignano; Portato Francesco, Lanzo; Cutleria Gregoria, Stalletti; Cavalieri, Nicola, Sant'Agata di Puglia; Simone Vincenzo, Sant'Amrogio sul Garigliano; Camici neri: Ruberto Salvatore, Mariano; Guarinianni Vittorio, Olmo al Brembo; Rossi Aurelio, Bolzano; Curio Francesco, Castelvetrano; Corsaro Antonio, Gravina; Carbone Luigi, Fignone Vegliuro; Indri Davide, Iussoro.

Totale generale delle perdite dal 1. gennaio 1935 XIII al 31 luglio 1937 XV, 3534.

La salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei caduti con parole di cordoglio e simpatia.

Settantatré pionieri del lavoro italiano

ROMA, 7. Dalla data del 24. bollettino alla stampa, e cioè dal 30 giugno 1937 XV al 31 luglio 1937 XV, sono deceduti in A. O. I. 79 lavoratori per incidenti, infortunati sul lavoro o malattie varie.

Ecco il 25. elenco di questi valorosi pionieri che l'Udla fascista considera caduti nell'adempimento del loro dovere.

Spina Antonio, San Giovanni in Fiore; Negro Valentino di Musimilano, da Lusvera di Udine; Bassa Paolo, Villa del Nevoso; Bisaro Francesco di Pietro, Spilimbergo; Birilo Alcide, Montepulciano; Sani Natale, Milano; Magagnoli Carlo, Frontignano; Rossi Giacomo, Feltre; Paoluzzi Francesco, Santo Stefano di S. M.; Sevastiani Francesco, Casale; Pizzella Giovanni, Santeramo; Perichini Antonio, Caggi; Masetti Alcide, Bologna; Togetti Domenico, Foggina; Chivaro Antonio, fu Giuseppe, Colloredo (Udine); Aba Boriani Pietro, Aquila; Centin Antero, Saleto; Bobbera Giuseppe fu Giacomo, Lusvera di Udine; Alolli Clemente, Fontenellato; Carosso Romolo, Castiglione Asili; Casali Alberto, Milano; Sarissa Pietro, Castelfranco Veneto; Penco Cino, E. speria; Di Prima Michele, Caltanissetta; Tavera Giovanni, Itri; Schiata Luigi, Montecchia; Toffolo Carlo di Luigi, Treviso; Elveto Giovanni fu Lodovico, Artegia di Udine; Di Natale Salvatore, Termini I.; Petrollo Paolo, Cusumomiri; Angelini Federico, Volta Mantovana; Nar-

Come un sepolto vivo ha visto la Spagna rossa

RIGA, 7. Il monaco Arnoldich scampato miracolosamente dalla Spagna rossa, ha fatto ai giornali una narrazione addirittura terrificante degli orrori comunisti. Entrati nel monastero di Barcellona essi disbrucarono quanto vi si trovava, bruciando immagini e paramenti sacri e, quindi, dissepolti le salme di alcune monache, le portarono sulla strada e le esposero al pubblico. Alcuni monaci furono trascinati per le strade. Ad alcuni altri che avevano rifiutato di bestemmiare e pronunciare parole oscene fu mozzata la lingua. L'Arnoldich venne arrestato, condotto al cimitero e sepolto in modo che solo la testa rimanesse fuori dal terreno. Alcuni pietosi, indottrinati durante la notte nel cimitero, riuscivano, rischiando di cadere sotto il piumbo delle sentinelle rosse, a dissepellirlo e condurlo in luogo sicuro. Egli ha detto inoltre che ad Aragona 50 sacerdoti sono stati uccisi dai comunisti perché avevano rifiutato di arruolarsi nelle truppe rosse.

La sanità pubblica

in funzione demografica e per la difesa della stirpe

ROMA, 7. Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato, in adunanza generale, è riunita, in adunanza generale, il consiglio superiore di sanità. Il direttore generale della sanità pubblica ha riferito con ampia documentazione di dati e di provvedimenti sulla attività svolta dal Ministero dell'Interno nel campo sanitario, e particolarmente sull'andamento delle malattie infettive e sociali e sui provvedimenti sanitari a tutela dell'incremento demografico. Speciale importanza hanno avuto i riferimenti alle direttive dati, per il riordinamento dei servizi igienici e profilattici, comunali e provinciali, in modo da adeguarli e renderli rispondenti alle molteplici ed impellenti esigenze della tutela della sanità pubblica e della difesa fisica e morale della stirpe.

Il Consiglio ha, di poi, portato l'esame sopra uno schema di norme regolamentari, sugli ordinamenti e gli uffici sanitari, con il quale si apportano radicali innovazioni nei compiti delle attribuzioni del personale sanitario. La nuova funzione del medico condotto, della levatrice e dell'assistente sanitario, indiziate con precise direttive verso la medicina preventiva e sociale, fa di questo personale l'intimo collaboratore dell'ufficio sanitario. Sono stati anche esaminati gli schemi di regolamento per la profilassi delle malattie sociali, per la produzione e commercio di medicinali, specialità medicinale e confezioni farmaceutiche; lo schema di norme tecniche per le costruzioni ospedaliere; quelle delle istruzioni per l'igiene del suolo e dell'abitazione. Infine, si è trattato l'importante argomento della esportazione dall'A. O. I. di bovini e carni bovine mediante navi frigorifere.

Il Sottosegretario di Stato all'Interno, riassunti i lavori compiuti dal Consiglio superiore di sanità, ha posto in rilievo l'ingente mole di lavoro preparato con intelligenza e passione dalla direzione generale di sanità, rivolgendole un elogio ed ha ringraziato il Consiglio supremo organo sanitario del Regime, per l'illuminato apporto di competenza dato alla soluzione dei problemi sanitari.

A conclusione della riunione il Consiglio di sanità ha espresso il seguente voto: «Il Consiglio superiore di sanità pubblica, udita la relazione del direttore generale della sanità, sull'attività svolta dai dipendenti uffici centrali e periferici, prende atto con compiacimento dei risultati ottenuti ed esprime il convincimento: A) che all'attuale organizzazione sanitaria facente capo al Ministero dell'Interno, saldamente basata sulla condotta medica e fornita di organi di direzione e di controllo sempre più sensibili debba restare affidata la fondamentale attività profilattica ed assistenziale del Regime; B) che tutti gli altri enti, svolgendo comunque funzioni di assistenza sociale, se ed in quanto esplicano attività sanitaria, questa debba sempre coordinare e subordinare, in omaggio alle disposizioni di legge alle di retive degli organi tecnici del

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. che apparta modificazione al divieto di esportazione di cose che abbiano interesse storico, archeologico ed artistico.

Sciagura aerea a Gorizia

ROMA, 7. Il giorno 5 corrente un apparecchio da caccia dell'Aeroporto di Gorizia, pilotato dal sottotenente Giovanni Lenini, precipitava per cause imprecisate dalla quota di cento metri nei pressi dell'Aeroporto stesso. Il pilota, che data la bassa quota non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

quello alle quali non pensava più. Adriana, poi, coi suoi capricci, colle torture che non si muoveva neanche se l'ammazzavano. — E l'inventore che fa? — L'inventore fa l'ammazzatore. — Falso! Adriana che ha accettato con grande cordialità. Dopo il pranzo, mentre stava per ritirarsi nelle sue stanze, Gerardo le chiese, canzonando bonariamente, come andasse la opera sua di medicatore. Erano soli nel salotto dove avevano preso il caffè. La signora Lussendorf si era ritirata per la prima volta. Quella sera non avevano avuto visite. Adriana era in piedi in atto di andarsene.

— Credevo che finirò per lavarmene le mani e meglio che se la sbrighino fra loro. — Ve lo dicevo io? Vi procurate seccature senza nessuna ragione... — Oh! lo faccio per Dora. E francamente se fossi in lei, avrei detto a Mr. Clairmont: quella è la porta, Vattene dalla tua moglie italiana. Invece ha messo alla porta l'altro e per ora guai a toccarla il suo Max.

La sciagura aerea russa

Un ministro tra i morti

La Finlandia respinge l'ingerenza di Mosca

Un fulmine uccide due ciclisti a Littoria

Battaglia in una officina

Le borse italiane chiuse

Missione francese in Italia

Quattro spioni

Il fiume che udi Socrate sarà prosciugato

Grano e boschi in fiamme

110 Km. in alante

La casa signorile per famiglia. Ottima cucina italiana. Direttamente sulla spiaggia. Acqua corrente.

PREZZI RIDOTTI

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Villa, Pensione, Ristorante

GRADO

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

L'erede dei 40 milioni

è un'operaia transilvana

Un fulmine uccide due ciclisti a Littoria

Battaglia in una officina

Le borse italiane chiuse

Missione francese in Italia

Quattro spioni

Il fiume che udi Socrate sarà prosciugato

Grano e boschi in fiamme

110 Km. in alante

La casa signorile per famiglia. Ottima cucina italiana. Direttamente sulla spiaggia. Acqua corrente.

PREZZI RIDOTTI

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Villa, Pensione, Ristorante

GRADO

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

IL LOTTO

Esrazione del 7 agosto 1937

Venezia 86 62 77 8 24

Bari 63 73 33 16 45

Firenze 39 40 72 84 87

Milano 7 17 35 52 29

Napoli 32 20 79 61 84

Palermo 63 59 56 61 12

Roma 14 15 79 89 75

Torino 59 83 79 42 25

PREZZI RIDOTTI

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Villa, Pensione, Ristorante

GRADO

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

IL LOTTO

Esrazione del 7 agosto 1937

Venezia 86 62 77 8 24

Bari 63 73 33 16 45

Firenze 39 40 72 84 87

Milano 7 17 35 52 29

Napoli 32 20 79 61 84

Palermo 63 59 56 61 12

Roma 14 15 79 89 75

Torino 59 83 79 42 25

PREZZI RIDOTTI

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Villa, Pensione, Ristorante

GRADO

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PREZZI RIDOTTI

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Gli era stato detto soltanto che la donna appariva improvvisamente a turbare la felicità e la gloria dell'inventore era una povera serva venuta ad aiutare quella italiana che teneva a pensione i ministri. Non aveva però avuto nessun sospetto che essa potesse essere la stessa avventurata di cui si era incapricciato vedendola al Margit Restaurant, e che gli aveva lasciato quei segni sul viso la famosa notte nella stanzetta dell'albergo. D'altra parte quella avventura era già dimenticata. Come tante altre del genere non aveva lasciato nessuna traccia sul suo animo e nella sua mente. Intrepida

durante una delle solite orgie, troncata bruscamente quando si trovava in uno stato di ubriachezza ripugnante e quindi di incoscienza, se gli era rimasto per qualche giorno il ricordo dei graffi e del pugno di quel maledetto «dago», la figura della sua mancata vittima era completamente dilagata dalla sua memoria. Di simili imprese, galanti era ricca la storia dei suoi amori, e benché Marcelle avesse prodotto su lui una impressione diversa e suscitato cupidigie che altre donne di facile conquista non avevano mai destato in lui, anch'essa era andata confondendosi nella lunga serie di

che per quanto tenuto nascosto farà il giro della nostra cara società. Non diamo in pasto alle buche lingue anche i nostri nomi. Facciamo le cose presto, ma facciamo bene.

Lo stento a credere alla felicità che mi promettevo di ho paura che da un momento all'altro sfumi. Vi siete tanto divertiti a giocare col mio affetto.

— Credevate che mi metteste nelle vostre mani ad occhi chiusi. Io col mio carattere, coi miei sentimenti. Voi volevo conservarmi, volevo delle prove del vostro amore.

— Non ne avete abbastanza. Non mi avete fatto dispiacere a sufficienza. Non basta così.

— Quali? — rispose Adriana avvinghiandosi in un sorriso pieno di promesse. — Fra poco credo che vi avrò definitivamente domato. Io so che sono stata cattiva, con voi, e come Ma io tenevo che, voi, ricco, superbo, abituato a comandare, tale e quale come me, a sfogare quella ingenuità non sarete stato il marito che lo ho sognato. Perché io voglio per me, un uomo, Gerardo, un uomo capace.

— No, caro, non precipitiamo. Abbiamo già il sguardo Clairmont

che per quanto tenuto nascosto farà il giro della nostra cara società. Non diamo in pasto alle buche lingue anche i nostri nomi. Facciamo le cose presto, ma facciamo bene.

Lo stento a credere alla felicità che mi promettevo di ho paura che da un momento all'altro sfumi. Vi siete tanto divertiti a giocare col mio affetto.

— Credevate che mi metteste nelle vostre mani ad occhi chiusi. Io col mio carattere, coi miei sentimenti. Voi volevo conservarmi, volevo delle prove del vostro amore.

— Non ne avete abbastanza. Non mi avete fatto dispiacere a sufficienza. Non basta così.

— Quali? — rispose Adriana avvinghiandosi in un sorriso pieno di promesse. — Fra poco credo che vi avrò definitivamente domato. Io so che sono stata cattiva, con voi, e come Ma io tenevo che, voi, ricco, superbo, abituato a comandare, tale e quale come me, a sfogare quella ingenuità non sarete stato il marito che lo ho sognato. Perché io voglio per me, un uomo, Gerardo, un uomo capace.

— No, caro, non precipitiamo. Abbiamo già il sguardo Clairmont

che per quanto tenuto nascosto farà il giro della nostra cara società. Non diamo in pasto alle buche lingue anche i nostri nomi. Facciamo le cose presto, ma facciamo bene.

Lo stento a credere alla felicità che mi promettevo di ho paura che da un momento all'altro sfumi. Vi siete tanto divertiti a giocare col mio affetto.

— Credevate che mi metteste nelle vostre mani ad occhi chiusi. Io col mio carattere, coi miei sentimenti. Voi volevo conservarmi, volevo delle prove del vostro amore.

che per quanto tenuto nascosto farà il giro della nostra cara società. Non diamo in pasto alle buche lingue anche i nostri nomi. Facciamo le cose presto, ma facciamo bene.

Lo stento a credere alla felicità che mi promettevo di ho paura che da un momento all'altro sfumi. Vi siete tanto divertiti a giocare col mio affetto.

— Credevate che mi metteste nelle vostre mani ad occhi chiusi. Io col mio carattere, coi miei sentimenti. Voi volevo conservarmi, volevo delle prove del vostro amore.

— Non ne avete abbastanza. Non mi avete fatto dispiacere a sufficienza. Non basta così.

— Quali? — rispose Adriana avvinghiandosi in un sorriso pieno di promesse. — Fra poco credo che vi avrò definitivamente domato. Io so che sono stata cattiva, con voi, e come Ma io tenevo che, voi, ricco, superbo, abituato a comandare, tale e quale come me, a sfogare quella ingenuità non sarete stato il marito che lo ho sognato. Perché io voglio per me, un uomo, Gerardo, un uomo capace.

— No, caro, non precipitiamo. Abbiamo già il sguardo Clairmont

che per quanto tenuto nascosto farà il giro della nostra cara società. Non diamo in pasto alle buche lingue anche i nostri nomi. Facciamo le cose presto, ma facciamo bene.

Lo stento a credere alla felicità che mi promettevo di ho paura che da un momento all'altro sfumi. Vi siete tanto divertiti a giocare col mio affetto.

— Credevate che mi metteste nelle vostre mani ad occhi chiusi. Io col mio carattere, coi miei sentimenti. Voi volevo conservarmi, volevo delle prove del vostro amore.